

PREGHIERA

Lode a te, Dio nostro Padre, che in principio ci creasti a tua immagine e somiglianza e ci affidasti la terra e l'universo intero.

Benedetto sii tu che non ci abbandonasti a noi stessi, ma per mezzo dei tuoi santi Profeti ci guidasti attraverso i secoli e tuttora ci parli.

Non sempre abbiamo obbedito alla tua Parola. I fratelli uccidono ancora i fratelli come Caino, le lingue ci dividono come a Babele.

La terra, non più distribuita in parti uguali, non assicura sopravvivenza e libertà a tutti i tuoi figli.

Ci sono ancora i faraoni e gli schiavi, il ricco banchetta accanto al povero Lazzaro che non riesce a sfamarsi con le briciole.

E intanto ogni giorno la tua bella creazione è profanata e impoverita.

Noi, i credenti in te, non siamo stati sempre luce e sale del mondo.

Davanti all'ingiustizia talvolta siamo rimasti silenziosi o neutrali.

Nel nome della fede in te ci siamo divisi tra noi, scandalo per coloro che dovevamo evangelizzare.

La passione di Gesù continua ancora per le strade del mondo e nelle nostre stesse Chiese.

Molti, presi da ciò che è materiale ed effimero, si sono costruiti nuovi idoli, che non possono soddisfare la sete di assoluto e di eterno che hai messo dentro di noi.

Vieni, Signore, torna ancora tra noi come Padre prima di incontrarci come Giudice.

Tocca il nostro cuore e convertici con la tua Parola, che consola e giudica.

Che sappiamo riconoscerti, accoglierti e servirti nei meno fortunati di noi, nei senza terra, in chi ha perso la dignità di creatura umana, nei tanti che non hanno la grazia di conoscerti e chiamarti Padre.

Insieme con chiunque ti cerca con cuore sincero lavoreremo per portare giustizia sulla terra che è tua, per difendere e migliorare questa vita che ci hai dato e che già è eterna.

Vieni, Signore, e fai pace tra noi, tu il Vivente nei secoli senza fine.

Amen.

(Firenze - Giubileo 2000)